

## ALLEGATO N. 1 al PTPC 2021-2023

La prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione o dell'ente, per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera, in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne.

### **1/A - Analisi del contesto esterno.**

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'Ente, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni. Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui una struttura è sottoposta consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.

Le informazioni ed i dati relativi al contesto esterno non sono reperiti in modo "acritico", ma vengono selezionate, sulla base delle fonti disponibili (ISTAT, Regione Toscana) quelle informazioni ritenute più rilevanti ai fini della identificazione e analisi dei rischi e conseguentemente alla individuazione e programmazione di misure di prevenzione specifiche.

I dati analizzati riguardano sostanzialmente il contesto regionale e provinciale.

### **Regione Toscana**

Il terzo rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione, curato dalla Scuola Normale superiore di Pisa su incarico della Regione, conferma quanto emerso nei due precedenti anni: le quattro mafie storiche, a guardare le carte dei tribunali, continuano infatti a non manifestarsi con una presenza di insediamenti stabili sul territorio. Sono però sempre più riconoscibili le "tracce" di una crescita di gruppi di criminalità organizzata nel territorio. Le cosche considerano la Toscana come una terra di conquista. Preferiscono, piuttosto che colonizzare, esternalizzare a gruppi autoctoni o mimetizzarsi.

Ma non si limitano a riciclarvi denaro ma la usano anche per farvi affari. Gli episodi emersi nel 2018 chiariscono la logica del "fare impresa" delle mafie in questa regione: più che 'sostituirsi' al mercato ricercando forme di oligopolio criminale nell'economia legale, pare che la strada battuta sia quella di mettersi "al servizio" del mercato attraverso l'esercizio abusivo del credito, l'erogazione di servizi illeciti finalizzati a reati tributari ed economici o all'abbattimento dei costi di impresa attraverso attività illecite di intermediazione del lavoro o nel ciclo dei rifiuti.

E' stabile, dice sempre il rapporto, il numero delle condanne definitive per associazione mafiosa, ma sono in calo i procedimenti definiti. Le sequenze e i numeri dell'Istat dal 2010 al 2017 passati al setaccio dalla Scuola Normale raccontano in ogni caso di un aumento del rischio di criminalità.

E' il caso dell'elevato tasso delle denunce per estorsione e riciclaggio, ma anche degli attentati (sia pur in modo più lieve). Rimangono alte, rispetto al Centro Nord, anche le denunce con aggravante mafiosa. Diminuiscono però, in linea con il trend già registrato l'anno passato, quelle per contraffazione, rapine in banca, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione o per reati che hanno a che fare con droghe e stupefacenti. Grosseto, Livorno, Prato e Massa-Carrara si confermano le province con il più elevato rischio di penetrazione criminale. Prato in particolare rimane al primo posto in Italia per numero di persone denunciate per reati di riciclaggio, con un aumento esponenziale a partire dal 2012 e livelli venti volte superiori al tasso nazionale.

Livorno continua a registrare il tasso medio annuo più elevato per quanto riguarda le segnalazioni per traffico e spaccio di stupefacenti, seguito da Firenze. Si tratta di un mercato tra i più internazionalizzati d'Italia e il 63,76% delle persone denunciate in tutta la Toscana sono straniere. Per alcuni prodotti l'intera filiera è straniera. Il porto di Livorno guadagna anche il primato nazionale per cocaina sequestrata nel 2018: 530 chili, che è una parte considerevole dei 589 recuperati in tutta la regione che catapultano la Toscana al terzo posto in Italia dopo Veneto e Lazio. Prato conquista invece il primo posto nella regione per produzione, con 17 mila piante di marijuana sequestrate negli ultimi dieci anni. I beni confiscati alla criminalità organizzata in Toscana

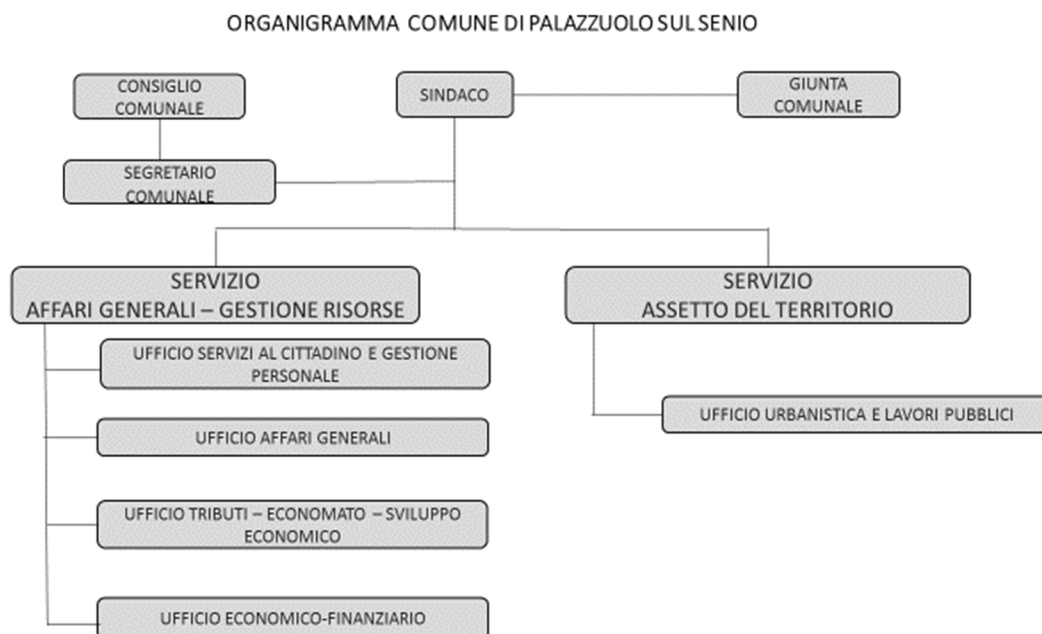
sono anch'essi in aumento: tolti i provvedimenti dall'esito ancora incerto, si tratta di 572 beni immobili, distribuiti in 67 comuni, ovvero il 23 per cento del territorio regionale. Di questi 145 sono quelli già destinati, come ad esempio la tenuta di Suvignano assegnata alla Regione Toscana.

La matrice camorristica è la più ricorrente, con quasi il 40 per cento dei beni, seguiti da Cosa nostra (11,5%) e 'ndrangheta (6,2%). Quel che rimane è riconducibile alla Sacra Corona Unita, la Mala del Brenta o associazioni mafiose originarie del Lazio.

Quanto ai fenomeni di corruzione, le statistiche comparate prese in esame dal rapporto segnano un aumento percentuale, tra il 2016 e 2017, anche dei cosiddetti 'crimini dei colletti bianchi'. Crescono del 150 per cento le malversazioni, raddoppiano i reati di concussione, in crescita del 67 per cento gli abusi di ufficio e del 37 per cento i reati societari. Il coinvolgimento di manager pubblici in vicende di corruzione risulta in Toscana ancora più marcato che nel resto d'Italia. Nell'analisi degli episodi che si sono succeduti nel 2018 emerge come, accanto ad imprenditori (29 casi) e funzionari o dirigenti pubblici (21 casi), in quasi la metà dei casi - 17 su 38 - vi siano coinvolti professionisti come avvocati, commercialisti, ingegneri, architetti, geometri, ragionieri, medici ma anche intermediari e faccendieri.

### 1.B. Analisi del contesto interno

Per l'analisi del contesto interno si ha riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'Ente.



FUNZIONIGRAMMA  
(in vigore dal 1 maggio 2017)

*SERVIZIO AFFARI GENERALI – GESTIONE RISORSE*

*SERVIZI AL CITTADINO E GESTIONE PERSONALE*

- **Anagrafe**
- **Stato civile**
- **Leva**
- **Elettorale**
- **Supporto Ufficio statistica unione**
- **Tenuta albo beneficiari**
- **Collaborazione SDS**
- **RIFAN - Famiglie numerose**
- **Spesa sociale**
- **Rilevazione presenze inserimenti terapeutici**
- **SGATE**
- **SIA**
- **L.R-45/2013 - Famiglie numerose e nuovi nati**
- **Assegni nucleo familiari e assegni di maternità**
- **ERP**
- **Casa di Riposo**
- **Affitti onerosi**
- **Vacanze anziani**
- **Mensa scolastica**
- **Convenzione personale ATA**
- **Trasporto scolastico e trasporto pubblico locale**
- **Acquisto libri di Testo scuola primaria**
- **Pacchetto scuola**

- **Asilo Nido e servizi ausiliari scuola materna**
- **Centri estivi e ludoteca invernale**
- **Piano educativo zonale**
- **Siria**
- **Alternanza scuola lavoro**
- **Gestione rapporto giuridico dipendente**
- **Relazione e Conto annuale**
- **Anagrafe delle Prestazioni, GEDAP GEPAS**
- **Elaborazione programma fabbisogno del personale**
- **Liquidazione delle retribuzioni mensili**
- **Gestione contributiva assicurativa e fiscale del personale**
- **Denuncia annuale INAIL e relativa liquidazione**
- **Gestione assistenza fiscale CAF**
- **Adempimenti inerenti collocamento riposo personale**
- **Elaborazione PA04 dipendenti cessati**
- **Gestione prestazioni creditizie INPDAP**
- **Gestione dotazione organica**
- **Cartellini e assenze del personale**
- **Gestione infortuni**
- **Gestione relazioni sindacali**
- **Sistema di valutazione del personale con supporto OIV**
- **Predisposizione atti incarichi PO/AP**
- **Regolamento uffici e servizi**
- **Formazione del personale**
- **Liquidazione gettoni consiglieri**
- **Rimborsi spese amministratori e dipendenti**

#### *UFFICIO AFFARI GENERALI*

- **Consiglio Comunale – Delibere**
- **Giunta comunale - Delibere e decisioni**
- **Ordinanze e decreti del Sindaco**
- **Rilegatura atti amministrativi**
- **Repertorio contratti e scritture private – Diritti**
- **Addetto stampa**
- **Patrocini**
- **Albo Pretorio**
- **Amministrazione trasparente**
- **URP e centralino**
- **Protocollo e Archivio**
- **Biblioteca**
- **Siti web**
- **Eventi turistici, culturali e sportivi**
- **Gestione musei**
- **Gestione loculi e gestione servizi cimiteriali**
- **Concessione locali pubblici**

#### *UFFICIO TRIBUTI – ECONOMATO – SVILUPPO ECONOMICO*

- **Gestione IMU**

- **Recupero evasione IMU**
- **Gestione atti di autotutela e contenzioso tributario**
- **Attivazione riscossione coattiva IMU**
- **Gestione TARI**
- **Recupero evasione TARI**
- **Gestione atti di autotutela e contenzioso tributario**
- **Attivazione riscossione coattiva TARI**
- **Gestione TOSAP**
- **Recupero evasione TOSAP**
- **Riscossione coattiva TOSAP**
- **Imposta sulla pubblicità e diritti affissione**
- **Rimborsi tributari**
- **Gestione atti tariffari e regolamentari**
- **Economato - predisposizione atti di impegno**
- **Predisposizione rendiconto economale**
- **Gestione inventario**
- **Rapporti son SUAP – Sportello Unico attività produttive;**
- **Sviluppo del piano del commercio;**
- **Pubblici esercizi e Commercio in sede fissa**
- **Gestione mercati, fiere, mostre spettacoli viaggianti e ambulanti;**
- **Attività di supporto al turismo;**
- **Agricoltura**
- **Caccia Pesca e funghi**
- **Gestione utenze immobili comunali**

#### *UFFICIO ECONOMICO – FINANZIARIO*

- **Redazione Bilancio di previsione, variazioni e allegati**
- **Certificato al bilancio**
- **Pareggio di bilancio e gestione equilibri**
- **Redazione PEG e variazioni**
- **apposizione visto di regolarità contabile**
- **Impegni di spesa e accertamenti di entrata**
- **Emissione mandati e reversali**
- **Predisposizione rendiconto di gestione e allegati**
- **Rendicontazione contributi straordinari**
- **Controllo agenti contabili**
- **Assistenza revisore per questionari Corte Conti**
- **Istruttoria richiesta mutui**
- **registrazione fatture di acquisto e gestione PCC**
- **Emissione fatture di vendita**
- **Liquidazioni mensili IVA**
- **Elaborazione dichiarazione modello 770**
- **Gestione dei contratti di assicurazione**
- **Assistenza legale e contenzioso**
- **Procedura nomina revisore**
- **Questionario Fabbisogni standard**
- **Piano società partecipate**

## SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

### UFFICIO URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

- **Gestione territoriale , pianificazione urbanistica ed edilizia;**
- **Gestione istruttorie pratiche edilizie;**
- **Gestione attività vincolo idrogeologico e autorizzazioni paesaggistiche;**
- **Controllo abusivismo edilizio in collaborazione con la polizia municipale dell'Unione**
- **Edilizia pubblica e privata;**
- **Ambiente (gestione associata Unione);**
- **Programmazione e progettazione opere pubbliche;**
- **Gestione pratiche per accesso a finanziamenti pubblici, compresa la progettazione;**
- **Lavori pubblici;**
- **Gestione patrimonio immobiliare;**
- **Gestione, perizia e controllo delle richieste per occupazione di suolo pubblico;**
- **Nulla osta o pareri su insegne, cartellonistica o arredi;**
- **Toponomastica;**
- **Gestione e manutenzione del verde;**
- **Affidamento Servizi cimiteriali e lampade votive;**
- **Protezione civile (gestione associata Unione);**
- **Viabilità, segnaletica stradale e pubblica illuminazione;**
- **Servizio raccolta rifiuti;**
- **Sicurezza luoghi di lavoro;**
- **Servizio messi comunali;**